

Titolo: Ivo Fruet, Attese

Autore: Giovanna Nicoletti (a cura di)

Anno: 2011



Indice: Le attese di Giovanna Nicoletti - Catalogo delle opere - Dipinti - Carte e lastre - Ceramiche raku - Progetti e oggetti - Biografia - Esposizioni - Indice delle opere in catalogo.

Note di edizione: Pubblicazione edita in occasione dell'omonima mostra dell'artista (Pergine, Sala Maier e Sala Esposizioni del Teatro Comunale di piazza Garibaldi 5/H, 25 novembre - 11 dicembre 2011).

Codice ISBN: 9788890589522

Pagine: 176

Prezzo Euro: 21,00

Presentazione

E' giunto ormai alla sua 10^a edizione l'appuntamento che l'Amministrazione comunale di Pergine Valsugana riserva a fine anno per omaggiare i concittadini, attuali e del passato, che abbiano dato un contributo significativo alle arti e alla scienza, dando lustro alla borgata.

Il progetto ha avuto inizio nel 2002 con un'esposizione dedicata a Giulio Bertolotti, illustratore del famoso fotoromanzo "Grand Hotel", quindi è proseguito con il pittore Raffaele Fanton, sottile interprete "impressionista" del paesaggio e dell'anima perghinese, il prof. Ciro Andreatta, petrografo e docente universitario di fama internazionale, Eduino Maoro, architetto eclettico del primo dopoguerra, Ruggero Rossi, ricercato intagliatore che diede carattere al mobile di produzione locale e Bruno Lunz, rinomato scultore addirittura da guinness dei primati.

Negli ultimi anni si è privilegiata la produzione pittorica con firme del calibro di Pietro Verdini, Bruno Degasperi, Carlo Girardi, esponenti riconosciuti della migliore espressione artistica perghinese e trentina contemporanea.

Non poteva dunque mancare, a integrazione del variegato universo creativo e intellettuale perghinese, la figura di Ivo Fruet cui sono dedicati il presente volume e un'articolata mostra curata da Giovanna Nicoletti. L'ampia produzione pittorica di Fruet si presenta al pubblico, necessariamente in forma antologica, nella sede storica di Sala Maier e nella sala espositiva sottostante il nuovo teatro comunale: un'occasione dunque per inaugurare un luogo di incontro, di scambio, di dialogo, di confronto, di riflessione, con un artista che fonda il proprio percorso intellettuale e umano su questi presupposti da cui scaturiscono originalità e novità di espressione. Ed è proprio lo slancio verso lo sperimentalismo che caratterizza forse maggiormente l'opera del pittore, attento interprete e protagonista del dibattito artistico in Trentino in cui si distingue nella ricerca e nell'esplorazione di tecniche, materiali e linguaggi innovativi che spaziano dalla pittura, alla ceramica raku, all'incisione, alla grafica. Non insegue una visione, un sogno, una sensazione Ivo Fruet, ma la materia e dunque la realtà che sviscera con la potenza del segno e della carica cromatica per farne emergere la complessità e le potenzialità.

La rassegna espositiva perghinese promossa dal Comune di Pergine Valsugana intende dunque proporre al vasto pubblico, attraverso la composita e complessa espressione artistica di Ivo Fruet, un'ulteriore e diversa forma di percezione del reale che percorre e sottende il pensiero e l'opera dei personaggi perghinesi, per così dire "illustri", finora presentati. Dal figurativismo all'intimismo, attraverso lo studio del bello (ma anche e soprattutto del "triste vero") fino ai limiti del visionario e dell'onirico che improntano le opere di alcuni interpreti perghinesi, si giunge con Fruet a un'innovativa sintesi astratta, marcata soprattutto dalla sapiente architettura di segni e colori.

Vari e vasti sono ancora gli orizzonti percettivi alla portata del pensiero e dell'espressione umani che l'arte di Ivo Fruet ha saputo tuttavia cogliere con grande sensibilità, sorretta da magistrale padronanza tecnica. Un sentito ringraziamento dunque all'artista e un caloroso plauso per il percorso finora sviluppato, dando alla cittadinanza motivo di grande orgoglio.

L'Assessore al turismo, cultura e sport
Marco Morelli

Il Sindaco
Silvano Corradi